



**DIMENSIONE
BENESSERE**

MENSILE DIC-GEN 2014/15 N.12 ANNO II EURO 3,90

**E ORA
GUARDA CI
IN TV**

Ogni settimana
Dimensione Benessere
su Canale 5

FESTE

Arreda la tavola
con quello che
hai già in casa

PROTEGGI IL TUO CORPO

7 segreti e la dieta
per rafforzare le
difese immunitarie

MAI PIÙ PELI SUPERFLUI

Come usare laser
e luce pulsata

MENTE E CORPO

A chi fa bene il
Pilates

I CONSIGLI dello psicoterapeuta

per non farsi
prendere dalla
tristezza

Superare in il Natale forma

Come comportarsi
(e che cosa mangiare) per
vincere lo stress di fine anno

BENESSERE • SALUTE • FITNESS • BELLEZZA • TAVOLA • AMBIENTE

POSTE ITALIANE S.P.A. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 70% LOMI

edizioni
pei





Piero Nobili

Direttore Reparto
Odontoiatria Biologica Istituto
Stomatologico Italiano Milano
e dott.ssa Giulia Ferri Igienista
Dentale presso il Reparto di
Odontoiatria Biologica Istituto
Stomatologico Italiano Milano

Dica Trentadue!

SONO TANTE LE TECNICHE CHE TI AIUTANO A RIPRISTINARE LA FUNZIONALITÀ E IL NUMERO DEI TUOI DENTI IN CASO DI ESTRAZIONE: DALL'APPARECCHIO, ALL'IMPIANTO, PASSANDO DAL "PROVVISORIO" SINO AL "DEFINITIVO". ECCO COSA SERVE:

I denti nella persona adulta e sana sono 32, escludendo eventuali anomalie. Talvolta, infatti, ne possono comparire in più o in meno. La dentatura si divide in un'arcata superiore e in una inferiore, i cui denti risiedono nella mandibola, ossia la parte mobile della bocca.

QUANDO TOGLIAMO UN DENTE

Talvolta, nell'arco della vita, può capitare di dover estrarre uno o più denti e di trovarsi di fronte a una serie di quesiti, quali, ad esempio: è obbligatorio rimpiazzare il dente mancante? In che modo e con che tecnica si procede per farlo? Qual è la soluzione più duratura?

IL DENTE DEL GIUDIZIO

Innanzitutto, bisogna capire qual è il dente mancante. Se è un molare del giudizio non vi è necessità di rimpiazzare questo elemento, anzi: in alcuni casi la sua estrazione diventa indispensabile per aumentare lo spazio a disposizione degli altri denti.

GLI ALTRI VANNO SOSTITUITI

Nel caso in cui il dente mancante non sia quello del giudizio, è fondamentale sostituire l'elemento che viene rimosso. Infatti, la natura cerca di predisporre al meglio la masticazione anche in mancanza di alcuni elementi dentali, ma, per fare ciò, i denti vicini allo spazio che era occupato dall'elemento estratto subiscono uno spostamento, in maniera tale da "chiudere" il più possibile questa zona rimasta vuota.

colore uguale agli altri denti della bocca.

LA PROTESI REMOVIBILE È SCOMODA

Benché questa tecnica sia molto economica, va detto che una protesi removibile può risultare molto scomoda e in genere è difficilmente tollerata dalla maggior parte delle persone. L'apparecchietto in resina proprio a causa del materiale che lo compone, è particolarmente soggetto a usure e di solito non resiste più di qualche mese.

IL PONTE

In alternativa, esistono i lavori di protesi fissa. Quando permangono nella bocca i denti adiacenti a quello mancante, e se questi sono in buone condizioni, si può eseguire una protesi a ponte. Questo sistema sostitutivo è un manufatto, solitamente in porcellana, che viene cementato sui denti limitrofi a quello mancante. Questi, per poter ospitare un ponte, devono essere ridotti nelle dimensioni e talvolta essere devitalizzati.

GLI INCONVENIENTI

Il risultato sarà gradevole a livello estetico e garantirà un effetto duraturo, ma la limatura, con la conseguente riduzione dei denti a cui è fissato il ponte, farà sì che questi prima o poi si possano cariare e alla fine subire essi stessi un'estrazione. Inoltre, qualsiasi inconveniente dovesse sopraggiungere a uno dei denti che sorreggono il ponte potrebbe comportare la perdita e il cedimento di tutta la struttura.

QUANDO SI PUÒ INSERIRE UN IMPIANTO

Un'altra possibilità da considerare è quella di mettere nell'osso una radice artificiale (impianto), sulla quale verrà avvitata una capsula in porcellana. Questo può essere fatto solamente se si conserva una quantità di osso sufficiente per ospitare la vite in titanio; in caso contrario, prima di introdurre la vite, diventerà necessario rigenerare la porzione di osso mancante.

L'INTERVENTO

Normalmente, dopo aver posizionato l'impianto, con un piccolo intervento della durata di 15/20 minuti, si attendono circa tre mesi prima di avvitare sopra il dente in porcellana.



Quanto devi spendere?

Impianto € 900

Moncone € 450

Dente provvisorio € 100

Dente definitivo in zirconia
ceramica € 800

Ponte composto di tre
elementi:

3 provvisori per € 100 cad.

3 definitivi in zirconia
ceramica € 800 cad.

Più eventuali
devitalizzazioni e
otturazioni.

Apparecchietto per un
dente:

Circa € 300, ma con durata
solo di qualche mese.

QUANDO UN DENTE MANCA

Ciò avviene provocando l'inclinazione dei denti verso il "buco", risultando spesso causa di insorgenza di problemi all'articolazione della mandibola. Inoltre il cambio di posizione di questi denti favorisce lo slittamento di quelli a essi vicini, con il risultato di un'alterazione della masticazione e l'apertura di spaziature tra dente e dente.

COME SI SOSTITUISCE UN DENTE?

Ci sono vari modi per farlo. Quello più facile ed economico è la costruzione di un piccolo apparecchio removibile, a seguito di un'impronta delle arcate dentarie. Questo manufatto è costruito con della resina rosa per ricreare il colore della gengiva e a esso è attaccato un dente in resina di